



**ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 1 “DELLA GENGA – ALIGHIERI”**

Via don Pietro Bonilli 8, Spoleto - Cod. Fiscale 93023310548

Tel. e Fax 0743/776624-49858 - email [pgic842001@istruzione.it](mailto:pgic842001@istruzione.it) – pec [pgic842001@pec.istruzione.it](mailto:pgic842001@pec.istruzione.it)

Prot. vedi segnatura

Spoleto, 30/12/2021

All’Albo pretorio online  
Al sito internet dell’istituzione scolastica  
sez. Amministrazione trasparente

**Oggetto: Risorse ex art. 58 comma 4, DL 73/2021 (c.d. Decreto sostegni bis) - Determina a contrarre per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 di una fornitura di lavagne per la succursale di Baiano della scuola secondaria “D. Alighieri” - CIG: Z3434B10FE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTI:**

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ss.mm.ii.;
- la L. 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa);
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche) e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- l’art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e le Linee guida ANAC n. 3 riguardo il responsabile unico del procedimento (RUP);
- il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 (Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107);

VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano [...] nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del

**Firmato digitalmente da MASSIMO FIORONI**

procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato”;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, le quali hanno inter alia previsto che “Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrate come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dott. Massimo Fioroni, Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo Spoleto 1, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici);

VISTO l'art.45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che spetta al Consiglio d'istituto la determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre semplificata, o atto equivalente;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni

Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.);  
TENUTO CONTO, altresì, che ai sensi dell'art.1 comma 130 della legge n.148 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) qualora l'importo della fornitura sia inferiore a € 5.000,00 si può precedere all'acquisto di beni e servizi in deroga all'obbligo di ricorrere al ME.PA.

VISTO il "Protocollo di Sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoVID-19" di cui si è dotata codesta Istituzione scolastica, di cui al ns. Reg. prot. n. 6566 del 18/09/2020, in cui si evidenzia la presenza di più plessi in termini di complessità organizzativa e gestionale in caso di emergenza sanitaria;  
VISTO il Regolamento d'Istituto volto a disciplinare le attività istruttorie e negoziali dell'istituzione scolastica inerenti i servizi, lavori e forniture, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 63 del 29/10/2020;  
VISTA l'integrazione al suddetto Regolamento disposta con Decreto dirigenziale prot. n. 12250 del 18/12/2020, con cui si aggiungono ulteriori categorie merceologiche a quelle già previste dall'articolo 3 del Regolamento medesimo;

VISTE le note MI 907 e 18993 del 24/08/2021, relative all'assegnazione alla scrivente Istituzione scolastica ex art. 58 comma 4 del DL 73/2021 (cd. Decreto sostegni bis) della risorsa finanziaria di € 28.254,89 finalizzata all'acquisto di beni e servizi per favorire la ripresa dell'anno scolastico 2021/22, ed indicazioni operative rispetto alla contabilizzazione e alle finalità di spesa della predetta risorsa;  
CONSIDERATO che, tra le finalità di utilizzo delle suddette risorse, il comma 4-bis lett. f del Dl in parola, prevede *l'adattamento degli spazi interni ed esterni e delle loro dotazioni allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza*, che la nota 907 declina anche come *fornitura di arredi scolastici*;

CONSIDERATO che durante le festività natalizie le aule della scuola in oggetto sono state trasferite presso i locali modulari siti fraz. s. Martino in Trignano, per consentire al Comune di Spoleto di procedere con i lavori di adeguamento post-sisma della scuola, e che il giorno 7 gennaio le attività didattiche riprenderanno nei nuovi locali;

CONSIDERATO, altresì, che non è possibile utilizzare la dotazione di LIM della scuola nei moduli, per l'impossibilità di installare monitor e staffe sulle pareti dei moduli medesimi;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere all'approvvigionamento di una fornitura di arredi scolastici per le aule site nei moduli, per consentire la continuità dell'azione didattica e un'ordinata ripresa delle lezioni nei moduli il giorno 7 gennaio;

STIMATO come segue il fabbisogno dell'Istituto per le suddette motivazioni:

- N. 6 (sei) lavagne bianche, cm 100x150, cancellabili a secco, con supporto mobile a 4 ruote.

STIMATO il costo massimo della suddetta fornitura, considerato il mercato di riferimento, in € 1.800,00 oltre Iva;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 €, trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come da apposita consultazione la cui schermata è acquisita agli atti della scuola con nota prot. n. 0001 del 02.01.2022;

TENUTO CONTO dell'indagine informale di mercato relativa alla fornitura in parola, condotta mediante consultazione del catalogo dell'operatore economico Spaggiari spa e richiesta preventivo con nota prot. 12785 del 30.12.2021 all'operatore Cartufficio srl, che ha prodotto le seguenti risultanze:

- Spaggiari spa: prezzo pari ad € 313,31 /cad. oltre Iva, per un costo complessivo della fornitura pari ad € 2.293,44 oltre Iva;
- Cartufficio srl: prezzo pari ad € 250,00/cad. oltre Iva, per un costo complessivo della fornitura pari ad € 1.500,00 oltre Iva;

CONSIDERATO che l'operatore Cartufficio srl c.f. e p. iva 03407410541, con sede legale in Spoleto in via

dei Filosofi 43, ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto del costo più basso offerto per la fornitura in parola, della pronta disponibilità della fornitura medesima nel magazzino dell'operatore, con possibilità di consegna urgente per l'inizio delle attività didattiche del 7 gennaio e, in generale, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non risulta essere né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento nella medesima categoria merceologica;

VERIFICATA la pronta disponibilità dell'operatore medesimo a procedere con la produzione e la consegna dell'intera fornitura entro il 7 gennaio;

RITENUTO, altresì, congruo, utile, vantaggioso, conveniente e necessario, per le motivazioni in narrativa, di procedere all'affidamento diretto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. n.50/2016, in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante espletterà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. 50/2016, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 al paragrafo 4.2, e in particolare:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che l'Ordine diretto verrà effettuato in MePa solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- sulla suddetta Dichiarazione la segreteria amministrativa effettuerà idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, in particolare, procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
  - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
  - l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;

CONSIDERATO che il contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO, altresì, che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il

seguate Codice Identificativo di Gara (CIG): Z3434B10FE;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 43 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento troveranno copertura nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 75 del 10/02/2021;

SENTITO il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto della fornitura di arredi scolastici in narrativa (n. 6 lavagne bianche, cm 100x150, cancellabili a secco, con supporto mobile a 4 ruote) per la succursale di Baiano della scuola secondaria "D. Alighieri", all'operatore economico Cartufficio srl c.f. e p. iva 03407410541, con sede legale in Spoleto in via dei Filosofi 43, Spoleto (PG), al costo unitario di € 250,00/cad. oltre Iva;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 1.500,00 oltre Iva (aliquota Iva al 22% pari ad € 330,00 per un costo totale di € 1.830,00) da imputare alla Voce di destinazione A.1.3 - RISORSE EX ART. 58 COMMA 4, DL 73/2021 del Programma annuale per l'esercizio finanziario 2021;
3. di informare la ditta aggiudicataria che si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in premessa; deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria; deve indicare sulla fattura elettronica il codice univoco: **UF82WY**, il codice **CIG: Z3434B10FE**;
4. di nominare, tenuto conto che non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della L. 241/1990, il Dirigente Scolastico dott. Massimo Fioroni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione ai sensi degli articoli 102 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del DM 49/2018;
5. di dare atto che si procederà al pagamento del servizio in oggetto previa presentazione di regolare fattura in modalità elettronica e di DURC in corso di validità, come previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013;
6. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza, e sull'Albo pretorio online ai fini e per gli effetti di pubblicità legale di cui all'articolo 32 della L. 69/2009.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Massimo Fioroni

**Firmato digitalmente da MASSIMO FIORONI**